

CEC European Managers: Impegno per la Leadership Climatica Europea

A nome delle nostre organizzazioni manageriali europee e delle federazioni affiliate, i manager europei di CEC si impegnano a sostenere pienamente l'ambizione dell'Unione Europea di diventare un leader globale nella transizione verde, garantendo al contempo competitività e sicurezza geopolitica.

CEC European Managers sostengono inoltre un obiettivo climatico UE 2040 ambizioso, pari a una riduzione del 90% delle emissioni di gas serra rispetto ai livelli del 1990.

Perché i CEC European Managers si impegnano a sostenere le ambizioni dell'UE?

Il costo dell'inazione è molto più alto del costo dell'azione

The Economist stima che una transizione climatica in linea con l'Accordo di Parigi costerebbe solo l'1% del PIL globale annuo¹. Il calo dei prezzi delle energie rinnovabili, i redditizi modelli di business a basse emissioni e i benefici per la salute pubblica rendono una transizione giusta più accessibile che mai. Al contrario, l'inazione potrebbe ridurre il reddito globale del 19% entro il 2050², con alcune stime che parlano addirittura di una perdita del 50,6% del PIL se il cambiamento climatico non verrà controllato³.

Agire ora è segno di una buona leadership: significa proteggere l'economia, la società e il ruolo globale dell'Europa.

I cittadini europei chiedono azione

Il cambiamento climatico è considerato il problema più urgente in diversi Stati membri dell'UE e tra le prime tre preoccupazioni nella maggior parte degli altri. L'Europa si sta riscaldando a più del doppio della media globale, rendendo il continente un "hotspot climatico".

¹ [The energy transition will be much cheaper than you think | The Economist](#) (Nov 2024)

² Kotz, M., Levermann, A. & Wenz, L. *The economic commitment of climate change*. *Nature* 628, 551–557 (2024). <https://doi.org/10.1038/s41586-024-07219-0>

³ [Planetary Solvency – finding our balance with nature](#) University of Exeter, The Institute and Faculty of Actuaries (January 2025)

L'85% degli europei considera il cambiamento climatico un problema serio per il mondo, e l'81% sostiene l'obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050⁴. L'88% ritiene importante che l'UE agisca per aumentare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, mentre l'84% sostiene l'obiettivo di rafforzare la competitività europea nelle tecnologie pulite.

Le opportunità sono evidenti

L'UE si trova in un momento decisivo. Una transizione giusta e di successo verso un'economia a basse emissioni di carbonio può rafforzare la competitività, la resilienza geopolitica e la prosperità condivisa, proteggendo al contempo lavoratori e territori. Mentre alcune grandi economie rallentano le proprie azioni climatiche e altre accelerano, l'Europa deve agire con decisione per assicurare la propria leadership e il proprio vantaggio competitivo — o rischia che siano altri a definire l'agenda verde globale.

Molte imprese europee stanno già investendo massicciamente nella sostenibilità, vedendo chiare opportunità di mercato e innovazione. Nonostante le tensioni geopolitiche, i leader aziendali europei continuano a sostenere pienamente un'azione climatica ambiziosa.

Mettere la leadership climatica aziendale al servizio degli obiettivi climatici europei

Perché l'UE possa consolidare la propria posizione di leader climatico globale, CEC European Managers sottolinea il ruolo fondamentale dei manager, in quanto essi sono chiamati a:

Guidare il cambiamento e l'implementazione

I manager prendono decisioni quotidiane che definiscono strategie, costruiscono cultura e allineano l'innovazione a basse emissioni con la competitività. Ogni manager è una forza trainante della trasformazione, non solo una parte del processo.

Modellare cultura e partecipazione

In tempi di polarizzazione politica, i manager possono creare una cultura organizzativa e collettiva che accetti la necessità del cambiamento e mobiliti le persone verso uno scopo comune.

Favorire la sostenibilità nella vita quotidiana

Sviluppando prodotti e servizi che rendano le scelte sostenibili facili e desiderabili, i manager possono rendere la sostenibilità attraente e praticabile, evitando che l'agenda climatica appaia elitaria o imposta dall'alto.

Pensare in modo sistemico e olistico

Una leadership efficace guarda oltre i compartimenti stagni — tra dipartimenti, settori e Paesi. Il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, le questioni sociali e la geopolitica sono interconnessi e devono essere affrontati insieme.

⁴ [Eurobarometer, June 2025](#)

Consigliare i decisori politici

Come rappresentanti di un milione di manager europei, CEC European Managers può offrire contributi basati su evidenze per aiutare le istituzioni UE a creare regolamenti attuabili e lungimiranti, a beneficio di cittadini e imprese.

Una leadership manageriale dotata di visione può essere la “superpotenza verde” inespressa dell’Europa. Leader e manager, insieme, possono catalizzare le ambizioni climatiche dell’UE, collegando obiettivi politici, strategie aziendali e cultura organizzativa.

I manager europei sono pronti!

L’azione climatica richiede una forte leadership e CEC è pronta a fare la sua parte. Una leadership efficace richiede stretta collaborazione tra manager e Istituzioni Europee.

Per sbloccare tutto il potenziale della leadership climatica nelle aziende, chiediamo quindi all’UE di considerare i seguenti elementi nel definire l’architettura politica post-2030:

Una voce più forte

Dare ai manager un ruolo più centrale nelle politiche climatiche e di sostenibilità, riconoscendoli come motori del cambiamento nella transizione verde ed equa.

Certezza normativa

I manager hanno bisogno di certezza regolatoria per pianificare strategie e investimenti a lungo termine. Una chiara e ambiziosa riduzione del 90% delle emissioni entro il 2040 può fornire una direzione stabile e affidabile.

Investire nei manager

È fondamentale investire nelle competenze manageriali, come sottolinea anche il Rapporto Draghi (“investire nelle capacità manageriali”⁵). Essere una superpotenza verde globale significa che i leader europei devono essere tra i più “verdi” del mondo, incluse le PMI.

Regolamentazione intelligente

Affinché la legislazione UE (Green Deal, Clean Industrial Deal) sia attuabile in pratica, deve tradursi in strumenti di gestione strategica che creino valore. Integrare meglio la prospettiva manageriale nella normativa aumenta la probabilità che essa venga realmente applicata.

Leadership politica

Con una leadership decisa, l’UE può dimostrare che azione climatica, competitività, sicurezza geopolitica e giustizia sociale possono andare di pari passo, ispirando altre regioni del mondo e mantenendo il proprio ruolo di punto di riferimento globale per la sostenibilità.

www.cec-managers.org

⁵ Mario Draghi: *The future of European competitiveness. Part A | A competitiveness strategy for Europe*. September 2024, p. 33